



LECCO - Don Claudio Maggioni, da giugno 2016 parroco delle parrocchie di Laorca, Rancio e San Giovanni, è il protagonista di un'iniziativa di beneficenza organizzata dalla sua associazione Cuore Fratello.

Cuore Fratello Onlus, fondata nel 2002 a San Donato Milanese dal parroco lecchese e alcuni amici, è impegnata da 15 anni per garantire il diritto alla salute dei bambini e quest'anno organizza una **raccolta fondi per finanziare degli interventi salvavita in Camerun.**

Nel mondo **8 bambini su 1.000 nascono con una cardiopatia congenita** che, se non affrontata con un intervento chirurgico e cure adeguate nei primi anni di vita, rischia di portare alla morte.

In Italia quasi il 90% dei neonati affetti da queste patologie riesce a raggiungere l'età adulta, ma ci sono **Paesi nel mondo** dove le difficoltà di accesso a un'adeguata assistenza sanitaria e l'impossibilità per molte famiglie di coprire i **costi delle cure mediche rendono le cardiopatie infantili una vera urgenza sociale.**

L'associazione di don Claudio si prende cura dei **malati cardiopatici dei Paesi in via di sviluppo** contribuendo a distanza alle spese per gli interventi e, quando questi non sono praticabili nei luoghi d'origine, portando i piccoli pazienti in Italia e facendosi carico dei costi delle cure e dell'ospitalità.

A oggi sono **più di 400 i bambini operati grazie al sostegno dell'associazione**, dei quali **290 al Policlinico San Donato di San Donato Milanese**. I piccoli pazienti e i loro familiari sono sempre stati ospitati nelle Case gestite dall'Associazione e sono stati accolti e seguiti fino al momento del ritorno a casa dal gruppo dei volontari che offrono sostegno e solidarietà contribuendo a rendere più umano questo delicato momento.

Per continuare a garantire una speranza di vita ai piccoli cardiopatici che non possono avere accesso alle cure, **fino al 2 maggio 2017 Cuore Fratello lancia una campagna di raccolta fondi tramite sms e chiamate solidali al 45519**. Con il ricavato **l'associazione finanzia 7 interventi salvavita di cardiocirurgia pediatrica in Camerun**, uno dei 40 Stati più poveri del mondo.

Qui, dove ogni anno 5.000 bambini si aggiungono alla lista di quelli in attesa di intervento e

il rapporto è di un medico cardiologo per ogni milione di abitanti, si trova il **Cardiac Center di Shisong**, il **primo Centro di Cardiocirurgia di tutta l'Africa Equatoriale Occidentale**, di cui **Cuore Fratello** è tra i fondatori.

Inaugurata nel 2009, questa struttura di eccellenza serve un **bacino di utenza di oltre 200 milioni di persone** e si occupa prevalentemente di casi pediatrici. L'ospedale chiede ai genitori di partecipare alle spese per gli interventi dei figli con una cifra volontaria, a seconda della loro disponibilità economica, ma molti non sono in grado di offrire neanche un minimo contributo ed è proprio qui che interviene l'associazione.

Il **Social Case Office** della struttura, che interviene in queste situazioni, **individuerà i 7 casi più urgenti tra i bambini più poveri** che, grazie al sostegno di Cuore Fratello, saranno operati dal personale locale in collaborazione con medici e infermieri provenienti dall'estero.

In questo modo **l'associazione potrà garantire un futuro anche ai piccoli pazienti che senza un aiuto economico non potrebbero sottoporsi all'intervento di cui hanno bisogno per sopravvivere**. Sosterrà allo stesso tempo le loro famiglie, le cui precarie condizioni finanziarie sono aggravate dalla difficoltà di assistere il bambino malato e di provvedere economicamente alle cure.

Il **numero solidale**, attivo fino al 2 maggio, è **45519** e permette una **donazione di 2€ tramite SMS** (da tutti i cellulari personali TIM, Vodafone, WIND, 3, PosteMobile, CoopVoce e Tiscali) o di **5€ tramite chiamata** (fatta allo stesso numero da rete fissa Vodafone, TWT e Convergenze). Sarà di 2 o 5 euro per ciascuna chiamata fatta allo stesso numero da rete fissa TIM, Infostrada, Fastweb e Tiscali.